Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Shopper: ora tocca gli inglesi

La polemica tra fautori e detrattori dei sacchetti di plastica si sposta oltre Manica.

8 luglio 2014 05:54

Mentre in Italia la polemica sulla messa al bando dei sacchetti monouso di plastica si Ã¨ assopita nella rassegnazione e nella disubbidienza (in mancanza di sanzioni ognuno fa ciÃ² che vuole), in Inghilterra la proposta del Governo di introdurre una tassa a partire dal prossimo anno sta facendo infuriare la British Plastics Federation (BFP), associazione che rappresenta lâ€™intera filiera delle materie plastiche.

Il nuovo direttore, Philip Law, ha definito il provvedimento discriminatorio e foriero di distorsioni del mercato, una misura populista che non tiene conto delle grandi possibilitÃ di riutilizzo dei sacchetti di plastica. Il dirigente della BFP ha anche criticato la decisione del Governo di ignorare uno studio LCA appositamente commissionato e dimenticato in un cassetto. Per concludere il suo intervento ricordando come i sacchetti di plastica rappresentino una quantitÃ quasi insignificante nella massa dei rifiuti.

Annunciata dalla Regina nel corso del tradizionale discorso preparato da Downing Street per illustrare i programmi del governo per i 12 mesi a venire, la tassa di 5 penny per sacchetto, pari a circa 6 centesimi di euro, entrerÃ in vigore nellâ€™ottobre 2015 nella grandi catene di distribuzione con oltre 250 addetti. Le entrate della tassa dovrebbero finanziare programmi di tutela ambientale.

Una tassa analoga entrerÃ in vigore in ottobre in Scozia, e viene giÃ applicata da qualche anno in Galles e Irlanda del Nord.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata